

Marche: fondi per favorire l'internazionalizzazione

La Banca di Credito Cooperativo Picena e Confindustria Ascoli al fianco di micro, piccole e medie imprese per favorire i processi di internazionalizzazione. La giunta regionale ha approvato i criteri e le modalità per l'attuazione dell'intervento "Voucher per l'internazionalizzazione delle micro, piccole e medie imprese marchigiane 2014": a questi fondi si aggiungeranno altre risorse da parte della Banca di Credito Cooperativo Picena pari a 1,5 milioni di euro per finanziare con un tasso agevolato gli interventi ammissibili al bando regionale. "In questa delicata fase congiunturale è importante per le imprese, soprattutto quelle di medie, micro e piccole dimensioni - ha detto il presidente della Banca Picena Rosario Donati - agevolare la conquista di nuovi spazi commerciali sui mercati esteri. È per questo motivo che abbiamo deciso di cofinanziare lo stanziamento deciso dalla Regione Marche con l'obiettivo che unendo le forze si possono raggiungere risultati importanti. A tal proposito abbiamo accolto favorevolmente anche l'invito che ci è giunto da Confindustria Ascoli consapevoli che in tale fase congiunturale è determinante fare rete tra gli attori sociali del territorio per favorire la crescita e la ripresa». Sulla base di un'analisi condotta dall'ufficio studi della Banca Picena che ha preso come riferimento i dati della Camera di Commercio di Ascoli emerge chiaramente la grande propensione alle esportazioni delle aziende del territorio. Nel quarto trimestre del 2013 le vendite oltreconfine effettuate dalle aziende del Piceno sono state pari a 691.690.440 euro. Una cifra ben superiore all'ammontare delle esportazioni del terzo trimestre pari a 493.688.364 euro che era la cifra rilevata nello stesso periodo del precedente anno. È evidente quindi come gli sforzi di vendere i propri prodotti all'estero stanno dando i loro frutti a tutto vantaggio della ripresa dell'economia. Domande entro il 2 agosto, poi una commissione tecnica interna del Servizio valuterà l'ammissibilità delle domande pervenute formulando la graduatoria.